



COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, ART. 162 E SEGUENTI D. LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di dicembre alle ore 18:00 nella sale delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Roattino Valter	Sindaco	X	
2.	Bonelli Umberto	Vice Sindaco	X	
3.	Picco Guido	Assessore	X	
4.	Blengini Marinella	Assessore		Xgiustificata
5.	Sernia Maria Cristina	Assessore	X	
6.	Botto Roberto	Consigliere	X	
7.	Badino Andrea	Consigliere	X	
8.	Murazzano Daniela	Consigliere	X	
9.	Chionetti Sandra	Consigliere		Xgiustificata
10.	Massa Sebastiano	Consigliere	X	
11.	Basso Dario	Consigliere	X	
12.	Nasi Pietro	Consigliere	X	
13.	Ganzinelli Corrado	Consigliere	X	

E così il numero di 11 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune di cui 13 in carica.

Con l'intervento e l'opera della sig.ra dott.ssa Francesca RICCIARDI Segretario Comunale.

Il Signor Valter ROATTINO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che sono stati compiuti con atti precedenti della Giunta comunale, gli adempimenti da parte del Comune a cui è subordinata l'approvazione del Bilancio in esame in base alla normativa citata ed in particolare in relazione all'applicazione dei tributi fiscali e tariffari da parte del Comune e precisamente:

deliberazioni assunte in data 06/12/2018

- n. 132: Esercizio finanziario 2019: conferma tariffe, diritti e valori applicati nell'anno 2018;
- n. 133: Servizi pubblici a domanda individuale – Individuazione dei servizi – Determinazione tariffe anno 2019 – Provvedimenti relativi;
- n. 134: Conferma indennità di funzione agli Amministratori comunali – Anno 2019;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 42, comma 2°, lett. f), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. individua fra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale "l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi".

DATO ATTO che l'art. 54 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446 e s.m.i. stabilisce che: "*Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*";

VERIFICATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art. 8, commi da 5 a 7 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 e dell'art. 13, commi da 6 a 9 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, spetta al Consiglio Comunale l'adozione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria, del Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), dell'Addizionale Comunale Irpef, contestualmente all'adozione del Bilancio di previsione per l'anno di riferimento;

VISTO è necessario approvare, in data odierna, le deliberazioni relative alla manovra tariffaria di cui alla lettera c), art 172, D. L.vo n. 267/2000 e s.m.i. (salvo l'esigenza di rivedere l'impianto dell'imposizione tributaria in seguito ad eventuali modifiche normative) e precisamente viene proposta la conferma delle tariffe e delle aliquote relative all'addizionale IRPEF, all'IMU e alla TASI per l'anno 2019;

RICHIAMATA a tal proposito la relativa deliberazione n. 40 del 28/12/2017 di Consiglio Comunale con la quale sono state approvate:

- CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2018.
- CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU - ANNO 2018.
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - PROVVEDIMENTI RELATIVI

SOTTOLINEATO inoltre che anche quest'anno, parte del gettito IMU viene trasferita allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà, il quale a sua volta è ridistribuito ai Comuni secondo metodi perequativi e che la quota a carico del Comune per la costituzione del fondo di solidarietà comunale è confermata in circa 144.000,00, corrispondente al 22,43% del gettito standard;

VERIFICATO che il gettito complessivo in entrata, necessario per il raggiungimento del pareggio di bilancio, per il Tributo sui servizi indivisibili (TASI) è prudenzialmente stimato in € 95.000,00, in considerazione del buon andamento del gettito realizzato nel corso degli esercizi precedenti.

DATO ATTO che i servizi indivisibili resi dal Comune, cioè i servizi di cui usufruiscono in modo indistinto tutti i cittadini e i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sono i seguenti:

SPESE SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2019

MISSIONI	PROGRAMMI	CODICE	IMPORTO
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica ed assetto del territorio, edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia economico-popolare	08.01	97.350,00
		08.02	4.500,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02	52.700,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	10.05	364.932,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	11.01	1.100,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	03.01	87.240,00
TOTALE			607.822,00

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esauriente relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

UDITI i seguenti interventi:

Il Vice Sindaco precisa che le molteplici opere di investimento - come già indicate nel precedente punto approvato dal Consiglio - vanno a migliorare le Borgate Montane, riqualificano il Palazzo comunale così da ridurre le spese correnti, in particolare la spesa di riscaldamento dei locali. Infine precisa che sono state reinserite la manutenzione straordinaria di strade comunali, l'ampliamento della sala polifunzionale e strutture annesse agli impianti sportivi e realizzazione di piste ciclabili.

Il Consigliere Sebastiano Massa non condivide le scelte effettuate per le opere pubbliche e pertanto si asterrà dalla votazione.

SENZA esito di ulteriore discussione;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 06/12/2018 ad oggetto "Approvazione proposta schema di bilancio previsione 2019-2021";

VISTO il precedente punto all'ordine del giorno ad oggetto "Esame ed approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021", che contiene:

- L'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici redatto ai sensi dell'art. 128 del D.L.vo n. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 28.06.2018;
- La programmazione del fabbisogno di personale;
- Il piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.

VISTA l'allegata nota integrativa;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti n. 11
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. 0
astenuti n. 3 (Sebastiano Massa, Dario Basso e Pietro Nasi):

D E L I B E R A

IMPOSTA municipale propria (IMU) - D.L. 6/12/2011 n. 201, art. 13 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 - Conferma delle aliquote per l'anno 2019;

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione n. 40 del 28/12/2017 di Consiglio Comunale secondo il prospetto che segue:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (1 per categoria C2 C6 C7)	0,4
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Aliquota ordinaria	0,76
Aliquota maggiorata per immobili categoria A diversi dall'abitazione principale e dalla Cat. A10	0,95
Aliquota maggiorata per immobili categoria C2 C6 C7 diversi dalle pertinenze della prima casa	0,95
Aliquota maggiorata per immobili categoria C1 D2 D5	0,95
Aliquota maggiorata per Aree Fabbricabili	0,95

Specificando che, per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge n.147/2013 art. 1 commi 707 e successivi e del Regolamento in vigore, è stata prevista l'esclusione dal pagamento dell'IMU per:

- le abitazioni principali e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa coniugale assegnata al coniuge;
- un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale delle forze armate, anche in assenza delle condizioni di dimora abituale e residenza anagrafica;
- i fabbricati rurali strumentali;
- i beni di proprietà delle imprese destinati alla vendita e non utilizzati;
- unità immobiliari in precedenza adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitario in modo permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Specificando inoltre che ai fini IMU:

Per le abitazioni concesse in comodato (comma10) a parenti di primo grado (genitori o figli) – la base imponibile è ridotta del 50 per cento a condizione che:

- I familiari utilizzino l'immobile come abitazione principale (necessaria, quindi la residenza anagrafica);
- Il contratto di comodato risulti registrato;

- Il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede e dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Tale riduzione è comunque applicabile anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile, purché quest'ultimo sia adibito a propria abitazione principale. In ogni caso l'agevolazione non si applica agli immobili di lusso, ossia a quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI) - Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 commi 669 e segg. Conferma tariffe per l'anno 2019

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione con deliberazione n. 40 del 28/12/2017 di Consiglio Comunale come segue:

- Aliquota 2 per mille
 - Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU. (solo per le abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

Sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare es proprietario, usufruttuario.

- Aliquota 1 per mille
 - Per tutti i fabbricati DIVERSI dalle abitazioni principali e relative pertinenze;
 - Per le aree edificabili;
 - Per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari, rispettivamente, di un'autonoma obbligazione tributaria; L'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile. La restante parte è dovuta dal possessore;

Specificando in particolare ai fini TASI:

- Abitazione principale – il comma 14, alla lettera c), sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali:
 - esenzione per abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) sia nel caso in cui l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dal possessore, sia nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale;
 - Nel caso in cui il detentore dell'immobile lo adibisca ad abitazione principale, esclusi gli immobili di lusso, il versamento della Tasi è effettuato dal possessore nella misura del 70% dell'ammontare complessivo;
- Comodato d'uso - la quota della TASI che deve essere corrisposta dal comodante va determinata tenendo conto della riduzione del 50% della base imponibile; A questo proposito, si precisa che il comodatario, dovendo adibire ad abitazione principale l'immobile concesso in comodato, non deve adempiere all'obbligazione relativa alla TASI, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 639 e 669 della legge n. 147 del 2013, poiché la legge di stabilità per l'anno 2016 ha previsto l'esclusione dalla TASI sia per il possessore sia per l'occupante per gli immobili adibiti ad abitazione principale;

L' esenzione per abitazione principale si applica anche a tutte le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, a fronte di apposita disposizione normativa o del Regolamento comunale IUC parte IMU;

DATO ATTO che i servizi indivisibili resi dal Comune, cioè i servizi di cui usufruiscono in modo indistinto tutti i cittadini e i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sono quelli risultanti dalla tabella riportata in premessa:

Addizionale comunale IRPEF, D.lgs 360/1998 e successive modificazioni. Conferma tariffe per l'anno 2019;

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione n.40 del 28/12/2017 di Consiglio Comunale come segue:

aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019 viene confermata nella misura dello 0,8% (zero virgola otto per cento) da applicare al reddito con una soglia di esenzione per importi inferiori ad € 7.500,00 (settemilacinquecento)";

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 77 in data 28.06.2018 è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021;

DI APPROVARE il bilancio di previsione 2019/2021, nelle risultanze finali come risulta dal quadro riassuntivo allegato al presente provvedimento;

DI STABILIRE, ai sensi art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione in Euro 126.127,10 (pari al 5% della spesa corrente nel rispetto del programma di spesa allegato alla presente deliberazione);

DI DARE ATTO che relativamente all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione si procederà nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 187 del D. L.vo n. 267/2000 e s.m.i..

Con votazione resa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti	n. 11
voti favorevoli	n. 8
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 3 (Sebastiano Massa, Dario Basso e Pietro Nasi):

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4° del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

PUNTO N. 8 ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 20.12.2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, ART. 162 E SEGUENTI D. LGS. 267/2000 – PROVVEDIMENTI.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. 18 agosto, n. 267 e ss.mm.ii., il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	data	Il Responsabile del Servizio
Regolarità tecnica	Favorevole	20.12.2018	F.to Mariapaola Vinai
Regolarità contabile	Favorevole	20.12.2018	F.to Mariapaola Vinai

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.to Valter Roattino**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Roberto Botto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Ricciardi**

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Vicoforte, li 09 gennaio 2019

VISTO:

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Ricciardi**



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 gennaio 2019, ai sensi Art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO
F.to Francesca Ricciardi**

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo ai sensi Art. 134 comma 4 del D.L.vo 18-08-2000 n.267.

**IL SEGRETARIO
F.to Francesca Ricciardi**